



**PAIR 2030 – Focus BACINO PADANO E ASPETTI SANITARI**  
**Gli accordi e le politiche integrate di bacino padano**

**Gian Luca Gurrieri**  
Dirigente Clima e qualità dell'aria Regione Lombardia

# Accordi di Bacino Padano

*per un insieme coordinato, necessario e continuo di azioni su scala vasta*

## Azioni regionali

### *Piani e leggi regionali*

PRQA 2005, Legge 24/06, MSQA 2007, PRIA 2013 e 2018 (Lombardia) - PAIR 2014 e 2017 (Emilia-Romagna) - PRQA 2000, 2017, 2019, Legge 15/18 (Piemonte) - PRTRA 2004 e 2016 (Veneto)

### *Alcune misure emblematiche*

- Autorizzazioni e limiti per tutti i tipi di impianti, anche per il riscaldamento domestico, non solo per i grandi impianti (dal 1988)
- Divieto utilizzo carbone e olio combustibile per il riscaldamento domestico (dal 2002)
- Rete distribuzione metano nel 98% del territorio in alcune regioni
- Limitazioni traffico su larga scala (dal 2008)
- Divieto utilizzo impianti biomassa legnosa poco efficienti (dal 2008)
- Bilancio Zero delle emissioni e nuovi limiti per le combustioni nell'industria (dal 2011)

NOTA: molte misure per l'industria più stringenti e in anticipo rispetto le norme nazionali ed europee, es. DPR 59/2013, Dir. 2010/75/ EU (LCP), Dir. 2015/2193 (MCP) and BATconclusion, Decision 2017/1442

## Azioni coordinate di Bacino padano

### *Accordi 2005, 2007, 2013 e 2017*

Sin dal 2005 un insieme coordinato di interventi, via via sempre più complessi e definiti nella loro attuazione



# 1° Accordo di Bacino padano (2005)

Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e la Provincia Autonoma di Trento, alla presenza di rappresentanti UE e del Ministero Ambiente

Torino, 28 ottobre 2005

Individuazione di un **Comitato di indirizzo politico istituzionale** e di una **Segreteria tecnica** per individuare e promuovere iniziative comuni a scala di bacino.

**Prime iniziative** comuni per:

- **inventari emissioni** comuni (INEMAR, sviluppato da Regione Lombardia), modelli, monitoraggio, condivisione risultati ricerche scientifiche;
- **Ridurre emissioni della mobilità** (limitazioni emergenziali veicoli inquinanti, sviluppo **GPL / metano** e TPL).
- ...

**NOTA; nessuna indicazione per biomasse legnose ed ammoniacale in agricoltura**

---

**Protocollo d'intesa tra  
Regioni e Province  
Autonome della pianura  
padana**

---

Indirizzi comuni per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nell'area della pianura padana.

# 2° Accordo di Bacino padano (2007)

Regioni italiane della Valle del Po (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trento e Bolzano) e il Canton Ticino

Roma, 7 febbraio 2007

Impegno per azioni «*condivise, coordinate, rese sintoniche e quanto più possibile omogenee ... misure da adottare di natura prevalentemente strutturale ... nel breve e medio termine*»

Tra le azioni concordate:

- **limitazioni progressive veicoli inquinanti** a partire dagli Euro 0 e 1 e fino a Euro 2 diesel;
- giornate di **blocco totale della circolazione** bacino (25/2/2007);
- **primi limiti utilizzo legna** (NEW) per rendimento energetico;
- incentivazione sostituzione veicoli più inquinanti;
- installazione **filtri antiparticolato diesel** «after market» (NEW);
- standard emissivi comuni nel settore industriale (NEW)

ACCORDO TRA LE REGIONI  
EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA,  
LOMBARDIA,  
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, VENETO,  
LE PROVINCE AUTONOME DI  
TRENTO E BOLZANO  
E LA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO  
PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE  
DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO



# 3° Accordo di Bacino padano (2013)

**Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Prov. Trento e Bolzano e Ministeri Ambiente, Sviluppo economico, Infrastrutture e trasporti, Politiche agricole e Salute**

Milano, 19 dicembre 2013

Impegni dei Ministeri, con l'attivazione di **9 Gruppi di Lavoro** per la definizione di iniziative nazionali e regionali da porre in atto nei settori principali (trasporti, legna, agricoltura)

Sono discese **proposte** di

- **decreto classificazione emissiva generatori di calore a biomassa legnosa** ( > dm 186/17)
- **decreto valori limite impianti industriali a biomasse** ex All I alla Parte V del d.lgs 152/06;
- nuovo meccanismo incentivazione "**Conto Termico**"
- **modifica normativa** dell'art. 201, c. 1-bis **Codice della Strada** per irrogazione sanzione a seguito violazioni provvedimenti di limitazione della circolazione per motivi di tutela della salute;
- **documenti ricognitivi, di indirizzo, linee guida** (cogenerazione, risparmio energetico civile, Piani Urbani Mobilità, riduzione velocità autostrade per veicoli leggeri da 130 km/h a 100 km/h, classificazione uniforme emissioni veicoli, ammoniacca attività agricole e zootecniche).

# 4° Accordo di Bacino padano (2017)

**Soggetti: 4 Regioni (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto) e il Ministero dell'Ambiente**

Bologna, 9 giugno 2017

L'accordo prevede interventi da attuare a livello regionale e nazionale nei settori maggiormente impattanti sulla qualità dell'aria nel bacino padano: **trasporti, combustione delle biomasse, agricoltura e zootecnia.**

A livello regionale sono previste le seguenti misure:

- a) Limitazioni circolazione veicoli diesel dal 1<sup>a</sup> ott - 31 mar (2018 Euro 3, 2020 euro 4 e 2025 euro 5)**
- b) Eco-bonus sostituzione dei veicoli inquinanti**
- c) Altre misure riguardanti la mobilità sostenibile (TPL, ciclabili, sharing, ...)**
- d) Regole combustione biomasse uso domestico (3 stelle dal 2018 e 4 stelle dal 2020)**
- e) Gestione residui e sfalci di potatura**
- f) Buone pratiche agricole e zootecniche, interrimento liquami e digestato**
- g) Misure temporanee in caso di accumulo continuativo degli inquinanti**

# Accordo di Bacino padano 2017

Maggiori emissioni da **veicoli diesel** (NOx fino a Euro 6C), **riscaldamento domestico a biomassa legnosa** (polveri sottili) e **agricoltura** (ammoniacca). Un problema molto ampio, NON più poche «ciminiere» ma **milioni di sorgenti...**

Sector	NOx	NH <sub>3</sub>	PM10	NMVOC
Energy production and refineries	7 %	0 %	1 %	0 %
Residential combustion	9 %	0 %	55 %	8 %
Industrial combustion	15 %	0 %	3 %	1 %
Production processes	3 %	0 %	3 %	5 %
Extraction and distribution of fuels	0 %	0 %	0 %	3 %
Solvent use	0 %	0 %	1 %	25 %
Road Transport	53 %	2 %	23 %	7 %
Other mobile sources	11 %	0 %	5 %	1 %
Waste treatment and disposal	1 %	1 %	0 %	0 %
Agriculture	1 %	97 %	6 %	18 %
Other sources and sinks	0 %	0 %	2 %	32 %

principalmente da legna

TRASPORTO

ENERGIA

AGRICOLTURA

RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI DIESEL

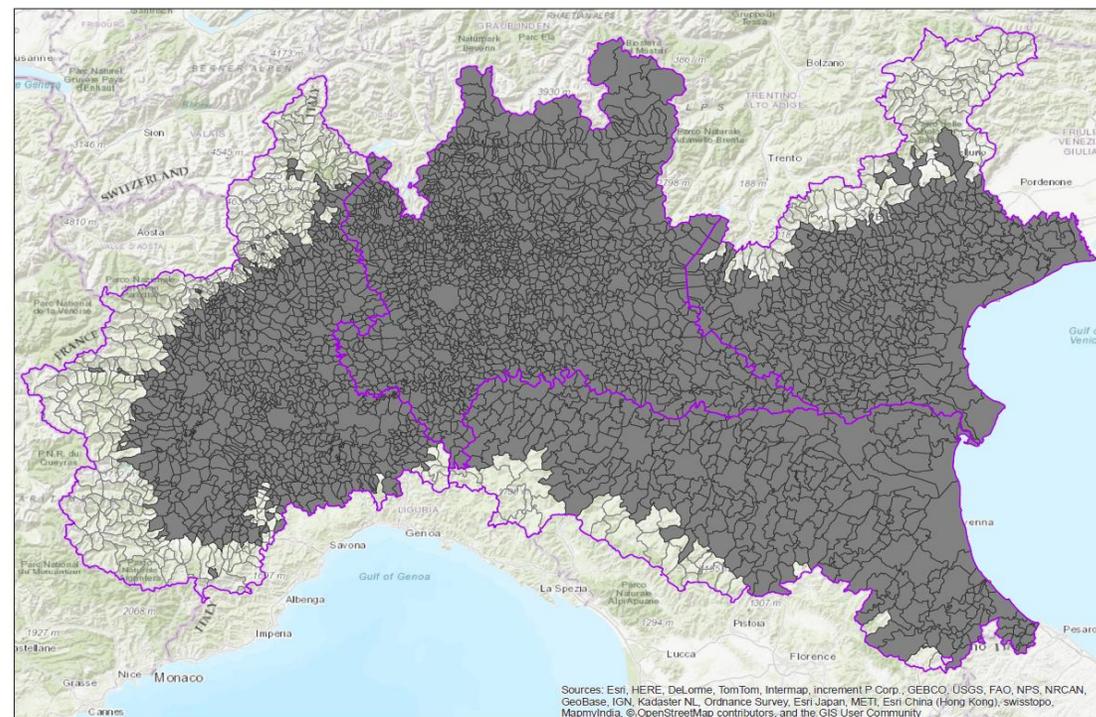
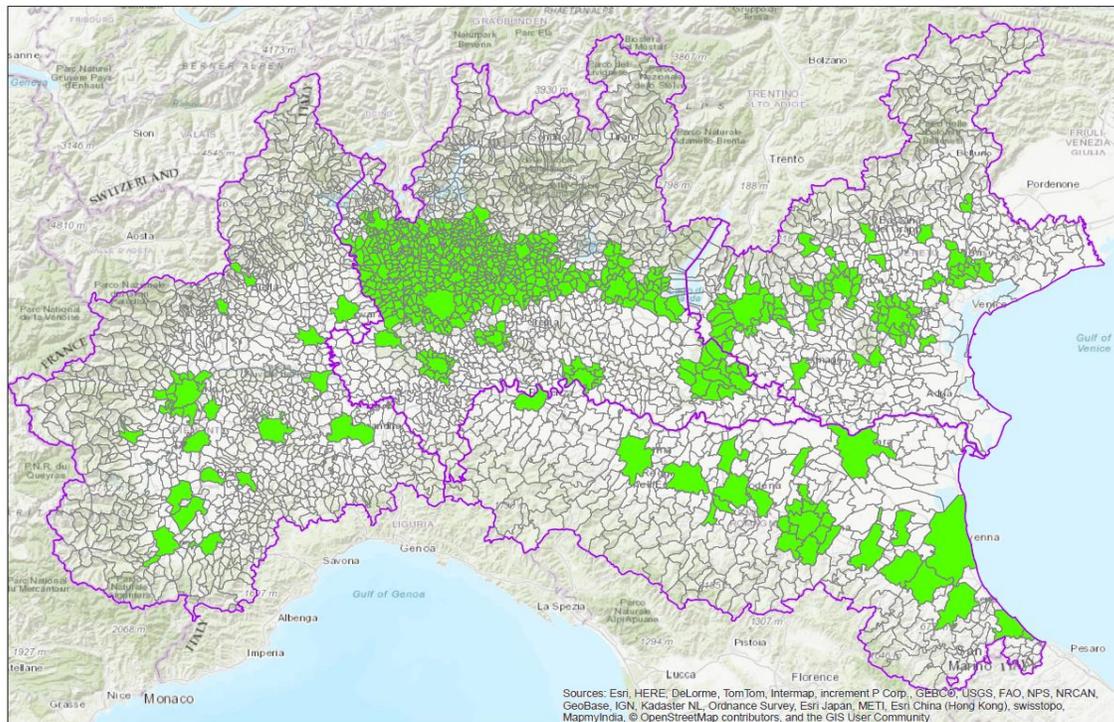
RESTRIZIONI ALL'USO DI IMPIANTI A BIOMASSA LEGNOSA

DIVIETO ALL'USO DI BIOMASSA LEGNOSA PER SCOPI DI EFFICIENZA ENERGETICA

DIVIETO DI UTILIZZO DI PRATICHE CON ELEVATE EMISSIONI DI AMMONIACA

Fonte: Progetto Life PREPAIR

# Accordo di Bacino padano 2017



## Limitazioni Traffico

2018 → Euro 3  
2022 → Euro 4  
2025 → Euro 5

Comuni	712
Abitanti	13.836.960
Area (km <sup>2</sup> )	21.616
Veicoli coinvolti (2018)	1.737.383

## Riscaldamento domestico a biomassa legnosa:

Divieto uso apparecchi inferiori a "2 stelle" dal 2018 e a "3 stelle" dal 2020

Obbligo installazione di generatori di classe superiori a "3 stelle" dal 2018 e "4 stelle" dal 2020

Milioni di fonti emissive, di cittadini e imprese. Come fare? ➡ 1) importanti cambiamenti del mercato e delle tecnologie ... ma anche ... 2) dei comportamenti

# Protocollo di Torino 2019

## «*clean air dialogue Italia - Commissione UE*»

**Soggetti: Presidenza del Consiglio, 5 Ministeri (Ambiente, Sviluppo economico, Infrastrutture e trasporti, Politiche agricole e Salute) e le Regioni**

Torino, 4 giugno 2019

Protocollo contenente impegni proposti da un Gruppo di lavoro interministeriale per la qualità dell'aria istituito dal Ministro dell'Ambiente con l'obiettivo di conseguire il raggiungimento dei limiti UE nel più breve tempo possibile

Allegato al Protocollo il “**Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria**” contenente misure di breve e medio periodo su cinque ambiti (compresi Agricoltura, combustione di biomasse, Mobilità, Riscaldamento civile).

Istituita una **unità di coordinamento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri** per monitorare le azioni, verificare gli effetti e proporre l'adozione di nuove ed ulteriori misure i

Prevista la definizione di un unico **Fondo, fino a 400 milioni di euro all'anno**, per finanziare l'attuazione delle misure previste dal programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico da adottare ai sensi della direttiva UE 2016/2284 (direttiva NEC) relativa alla riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici nonché per il co-finanziamento dei Piani regionali.

# Fondi per la qualità dell'aria nel bacino padano

Risorse complessive nel periodo 2005-2020 (milioni di €, diverse fonti)					
Sector	Emilia-Romagna	Lombardia	Piemonte	Veneto	4 Regions
TRANSPORT	1 810	7 822	3 625	256	13 513
ENERGY + INDUSTRY	451	482	293	508	1 734
AGRICULTURE	156	112	36	98	403
<b>TOTAL</b>	<b>2 417</b>	<b>8 416</b>	<b>3 955</b>	<b>862</b>	<b>15 651</b>

**Ulteriori fondi** che si potranno utilizzare nei prossimi anni:

Risorse assegnate dallo Stato alle Regioni bacino padano: 1 miliardo e 275 milioni dal 2020 al 2040

Risorse nazionali destinate al Piano nazionale contenimento inquinamento atmosferico (Direttiva NEC): 2 miliardi e 300 milioni dal 2023 al 2035

Risorse Fondi Strutturali, settennio 2021 – 2027: 2 MLD Lombardia, 2 MLD Emilia Romagna, ... MLD Piemonte, ... MLD Veneto; per Lombardia ed Emilia Romagna circa 1/3 destinate ad azioni per il clima, all'interno della quali troveranno spazio azioni per l'aria

# Emissions trends

**The Po Basin regions reduce emissions faster than the European average**

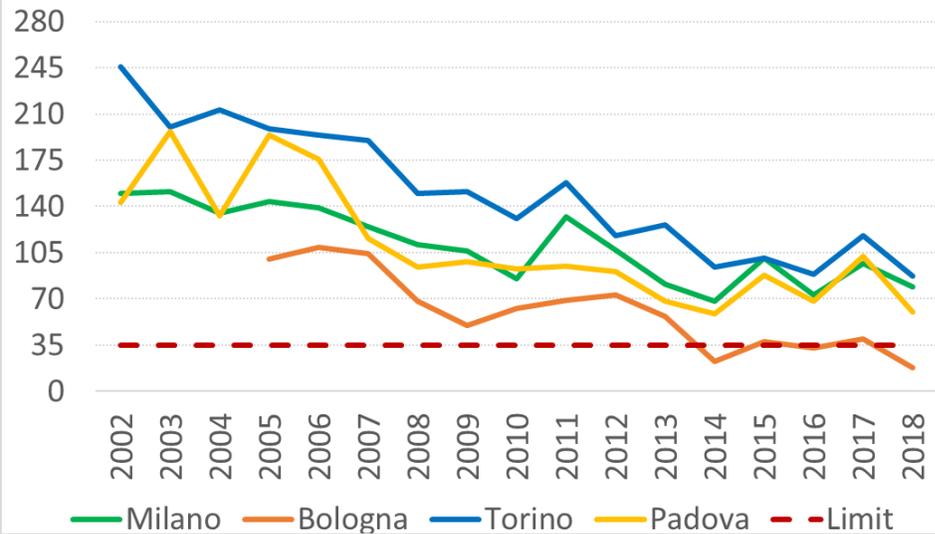
Yearly emissions reduction rate	Period	NOX (yearly reduction)	PM10 (yearly reduction)
Europe (EU-28)	(2010-2016)	-3.3%	-2.3%
Lombardia	(2008-2014)	<b>-4.2%</b>	<b>-3.6%</b>
Veneto	(2008-2015)	<b>-4.2%</b>	<b>-3.2%</b>
Emilia-Romagna	(2007-2015)	<b>-4.6%</b>	<b>-3.4%</b>

*“Between 2015 and 2016, the decrease [of PM10 emissions] was 1.7%, mainly because emissions dropped in Germany, Greece (gap-filled data), Bulgaria, Hungary and Italy (countries ranked according to the size of their contribution to the absolute change)”*

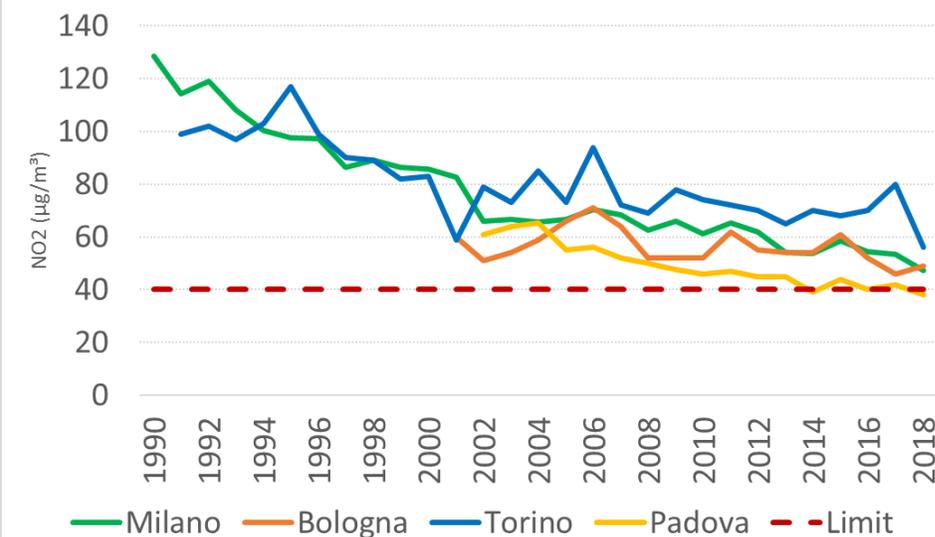
EEA Emission Inventory Report n. 6/2018

# Concentrations trends

PM10: Number of daily exceedances



NO2: annual mean



PM10 reduction (µg/m <sup>3</sup> /y)	Milano	Bologna	Torino	Padova	EU-28
Annual mean	-1.5	-1.4	-2.0		-0.6/-0.9
90.4 percentile	-2.6	-2.4	-3.3		-0.9/-1.4

**“On average, urban background stations registered decreases of – 0.6 and – 0.9 µg/m<sup>3</sup>/year, respectively, in annual mean and 90.4 percentile values of PM10, whereas for urban traffic sites the average changes reached –0.9 and –1.4 µg/m<sup>3</sup>/year. The decrease in PM10 concentrations was particularly marked in Italy, Portugal and Spain.”**

**EEA Air Quality Report n. 28/2016**